



Un momento dell'assemblea pubblica

## SOPRA COGNOLA

# Via di Zell: 600 mila euro per renderla più sicura

TRENTO Se la località di Zell, situata sopra Cognola, era una volta relativamente piccola e poco abitata, nell'ultima decina di anni si è fortemente urbanizzata, aumentando il numero di pedoni che percorrono le strade limitrofe. Una delle vie più frequentate è certamente Via di Zell, che risulta in alcuni tratti poco sicura per i pedoni, in particolare in prossimità dell'incrocio con via Marnighe e via Pradiscola. Quel tratto di strada, infatti, è frequentemente percorso da autovetture, non dispone di un marciapiede ed ha una larghezza tale per cui risulta difficile anche solo il transitare contemporaneamente di due automobili in direzioni opposte. Immaginabile quindi come passare da queste parti possa essere pericoloso, sia per gli automobilisti sia soprattutto per i pedoni. Per questo è stato ideato dal Comune di Trento, su richiesta della Circoscrizione Argentario, uno studio sulla possibilità di realizzare un marciapiede in questa zona, frequentemente utilizzata da chi si dirige verso le fermate degli autobus, in modo da rendere sicuro il passaggio dei pedoni che non sarebbero più costretti a rischiare un investimento. Lo studio è stato presentato ai residenti di Zell, presso la sala polivalente della Circoscrizione, ed è stato accolto favorevolmente dai diretti interessati. Erano presenti all'incirca un centinaio di persone e, al di là di alcune domande ed osservazioni, lo studio presentato dai tecnici del Comune, insieme all'assessore ai lavori pubblici Italo Gilmozzi ed alla presidente della commissione della Circoscrizione Chiara Tonelli, ha messo d'accordo tutti. L'intervento prevedrebbe la costruzione di un'aiuola spartitraffico presso l'incrocio con via Marnighe e via Pradiscola, così come la realizzazione di un nuovo marciapiede e di un attraversamento pedonale, permettendo al contempo di avere una larghezza della nuova sede stradale di 4,75 metri. Il costo dei lavori ammonta a 600 mila euro circa e se tutto dovesse andare per il meglio nell'assestamento di bilancio previsto per la prossima estate, l'intervento potrebbe essere realizzato nel giro di due anni: un lasso di tempo non troppo breve ma saranno necessarie prima dei lavori anche alcune espropriazioni per i terreni interessati lungo la via. Per trovare lo spazio necessario per rendere sicura e agevole la strada, infatti, sarà necessario ricorrere a terreni dei privati con un prevedibile allungamento dei tempi per le questioni burocratiche dell'esproprio. (l.d.d.)